

DELIBERAZIONE N°

940

SEDUTA DEL

18 LUG. 2012

Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici Cod. 72A1. Dipartimento Salute, ~~Salute e~~ Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità.

OGGETTO LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2000 N° 1 ART: 13 "Fondo per l'attuazione della legge quadro sul volontariato e della relativa normativa regionale" - riparto risorse e approvazione bando 2012 "progetti innovativi".

Relatore

ASSESSORE DIPTO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETA' SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

La Giunta, riunitasi il giorno

18 LUG. 2012

alle ore

11,20

nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino Lino MANCUSI	Vice Presidente		X
3. Attilio MARTORANO	Componente	X	
4. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
5. Vilma MAZZOCCO	Componente		X
6. Maurizio Marcello PITTELLA	Componente	X	
7. Vincenzo Edoardo VITI	Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 2388 UPB 1081-01 Cap. 35001 per € 50.000,00

Assunto impegno contabile N° UPB Cap.

Esercizio 2012 per €

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE
dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale
Dott. Nicola A. COLUZZI

10/07/2012

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTA la L.R. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa Regionale";

VISTA la DGR 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la DGR 1148/05 e la DGR 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la DGR 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR 637/06 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale;

VISTA la legge 11.8.1991, n.266 denominata "Legge - quadro sul volontariato";

VISTA la L.R. 1/2000 recante: " Nuove norme per la promozione del volontariato – Abrogazione delle L.R. n. 38/1993 e L.R. n. 2/1997";

VISTA la L.R. 1/2000 art. 13 comma 1 che prevede il sostegno, sotto forma di contributo, alle organizzazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale per l'attuazione di progetti innovativi finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento della specificità delle attività di volontariato nei vari settori;

VISTA la L.R. 1/2000 art. 13 comma 2, che affida alla Giunta Regionale il compito, sulla base delle proposte dell'Osservatorio Regionale per il Volontariato, di definire i criteri e le modalità di concessione dei contributi alle Associazioni iscritte nel Registro Regionale, nonché il riparto degli stessi;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 114 del 21/04/2011 con il quale è stato nominato il nuovo Osservatorio Regionale per il Volontariato;

VISTA la L.R. 1/2000 che all'art. 10 comma 2 lettera g), prevede che L'Osservatorio regionale per il volontariato "indice almeno ogni 3 anni una conferenza regionale sul volontariato con tutti i soggetti istituzionali, i gruppi e gli operatori interessati;

VISTO il comma 2 dell'art. 12 della medesima L.R. 1/2000, prevede che i costi di gestione e funzionamento relativi alla applicazione del precedente comma 1, sono a carico del fondo di dotazione finanziaria;

VISTI i verbali dell'Osservatorio Regionale per il Volontariato delle sedute del 19.04.2012 e del 14.06.2012, in cui vengono individuati i criteri e le modalità dell'erogazione dei contributi alle Associazioni iscritte al Registro

n

Regionale, nonché il riparto del fondo per l'attuazione della legge quadro sul volontariato nei modi di seguito indicati:

- contributi a sostegno di progetti innovativi finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento delle specificità delle attività di volontariato nei vari settori, L.R. 1/2000 art.13 comma 1.2, da erogare con bando pubblico già sperimentato precedentemente;
- indizione della conferenza Regionale sul Volontariato;
- rimborso spese viaggio ai componenti dell' Osservatorio provenienti da fuori sede, con le modalità previste per i dipendenti della Regione Basilicata;

RITENUTO di dover definire sulla base delle proposte dell' Osservatorio Regionale per il Volontariato, i criteri e le modalità di concessione dei contributi, di dover approvare il Bando per i "progetti innovativi" anno 2012 come da allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché di suddividere la somma di € 50.000,00 disponibile sul cap. 35001 UPB 1091.01 del bilancio corrente secondo le modalità di seguito riportate:

- € 40.000,00 per la realizzazione di progetti innovativi;
- € 9.000,00 per l'organizzazione della Conferenza Regionale sul Volontariato;
- € 1.000,00 per rimborso spese viaggio ai componenti dell'Osservatorio provenienti da fuori sede, come previsto dall'art. 5 del regolamento interno, redatto ai sensi dell'art. 10 comma 5 ultimo capoverso, della L.R. 1/2000 ;

RITENUTO, inoltre, di affidare la valutazione, la selezione dei progetti e la predisposizione di apposita graduatoria , nonché la organizzazione e realizzazione della Conferenza Regionale sul Volontariato all'Ufficio competente;

VISTA la L.R. n. 26 del 30/12/2011 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e pluriennale della regione Basilicata – Legge finanziaria 2012";

VISTA la L.R. n. 27 del 30/12/2011 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014";

VISTA la D.G.R. n.1 del 12 gennaio 2012 – "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità previsionali di base del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

RITENUTO ,infine, di dover preimpegnare la somma complessiva di € 50.000,00 occorrente per gli oneri derivanti dal presente provvedimento sul cap. 35001 UPB 1091.01 bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità;

CON voti unanimi, resi nei modi e forme di legge

n

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono confermate:

- di approvare il programma a sostegno delle organizzazioni di Volontariato e il riparto della somma complessiva € 50.000,00, disponibile nel Bilancio 2012 sul capitolo 35001 UPB 1091.01, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 01/2000, tenuto conto delle proposte dell'Osservatorio Regionale per il Volontariato, come di seguito riportato:
 1. € 40.000,00 per il sostegno, sotto forma di contributo, alle organizzazioni di volontariato per la realizzazione di progetti innovativi;
 2. € 9.000,00 per la organizzazione e realizzazione della Conferenza Regionale sul Volontariato;
 3. € 1.000,00 per il rimborso spese di viaggio ai componenti dell'Osservatorio provenienti da fuori sede, con le modalità previste per i dipendenti della Regione;
- di utilizzare eventuali economie, rinvenienti da minori spese per la realizzazione delle azioni descritte ai punti 2 e 3, per i progetti di cui al punto 1;
- di approvare il bando di cui all'Allegato "A", che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi in favore delle Organizzazioni di Volontariato, così come proposto dall'Osservatorio Regionale per il Volontariato, per la realizzazione di progetti innovativi;
- di affidare all'Ufficio competente l'espletamento delle attività innanzi dette;
- di preimpegnare, la somma complessiva di € 50.000,00, occorrente per gli oneri derivanti dal presente provvedimento sul capitolo 35001 UPB 1091.01 del Bilancio 2010 che presenta la necessaria disponibilità;
- di rimandare a successivi atti dirigenziali l'impegno e la liquidazione delle spese derivanti dal presente provvedimento;
- di pubblicare il provvedimento integralmente compreso il bando di cui all'Allegato "A" sul B.U.R. della Regione Basilicata e di darne comunicazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Dipartimento Salute, Sanità e Sicurezza Sociale che ne curerà la pubblicizzazione.

L'ISTRUTTORE



(Domenica Annunziata)

IL RESPONSABILE P.O.



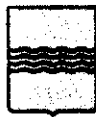
(Angelo Spada)

IL DIRIGENTE



(D.ssa Lucia Colicelli)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO SICUREZZA E SOLIDARIETÀ SOCIALE,
SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COMUNITÀ**
Ufficio Gestione Terzo Settore, Enti no Profit e Concessioni Benefici Economici

ALLEGATO A)

PROGETTI INNOVATIVI

(ANNO 2012)

Legge regionale 1/2000, art. 13, comma 1.
Contributi regionali alle Organizzazioni di Volontariato

Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti innovativi, presentati da associazioni di volontariato iscritte al registro regionale, finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento della specificità delle attività di volontariato nei vari settori.

Importo disponibile €. 40.000,00 per un massimo finanziabile di € 4.000,00 per ciascun progetto.

A) Requisiti indispensabili, richiesti a pena di esclusione, per accedere ai contributi regionali

1. Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato della Basilicata;
2. Rispetto dell'obbligo di trasmissione del bilancio o rendiconto finanziario, della relazione dettagliata sull'attività svolta e delle eventuali variazioni intervenute, nei modi e nei termini previsti dalla L.R. n. 1/2000 art. 3 comma 5;
3. Realizzazione di progetti nel rispetto dei propri scopi statutari;
4. Attuazione del progetto nel territorio della Regione Basilicata;
5. Co-finanziamento presente almeno nella misura minima del 20%;
6. Presentazione della documentazione richiesta al successivo punto **B)**;
7. Non è ammessa la presentazione di domande plurime da parte dello stesso soggetto.

B) Documentazione richiesta per l'ammissione al contributo

1. Domanda in carta semplice formulata secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 1);
2. Autocertificazione circa l'iscrizione al Registro Regionale, l'avvenuta presentazione del bilancio o rendiconto finanziario e della relazione dettagliata sull'attività svolta nonché delle eventuali variazioni intervenute, come previsto dalla L.R.1/2000, per le associazioni iscritte prima dell'anno 2012;
3. Dichiarazione contenente l'impegno ad ottemperare l'obbligo della copertura assicurativa dei volontari che verranno impegnati nel progetto, qualora approvato e finanziato;
4. Scheda progettuale, di cui all'allegato n.2), compilata in ogni sua parte.

C) Criteri di valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati in base ai criteri di seguito indicati:

1. **contesto territoriale;**

2. **obbiettivi del progetto:**

viene valutata la coerenza del progetto con i compiti statuari dell'associazione proponente;

3. **livello di continuità ed integrazione con i piani sociali di zona** in riferimento alla specificità del ruolo del volontariato all'interno del sistema di welfare locale;

4. **innovatività:** si terrà conto del carattere di innovatività del progetto rispetto alle aree o ai problemi sui quali interviene, per gli obiettivi individuati, per le metodologie adottate, ecc.;

5. **destinatari del progetto;**

6. **partenariato:** i progetti dovranno prevedere la collaborazione fattiva di altre associazioni di volontariato, enti no-profit, enti pubblici, altre istituzioni e/o associazioni;

7. **risorse umane, tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto;**

8. **co-finanziamento:** i proponenti dovranno specificare le fonti di co-finanziamento specificando le risorse finanziarie sulle quali l'associazione può contare in modo diretto (autofinanziamento) o con il contributo dei partners del progetto.

Il co-finanziamento deve essere sempre presente almeno nella misura minima del 20% del finanziamento richiesto, a pena di esclusione;

9. **descrizione del progetto:**

verrà valutata la completezza della compilazione delle varie sezioni del formulario e la coerenza del piano finanziario;

D) VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'Ufficio Gestione Terzo Settore, Enti no Profit e Concessioni Benedici Economici dovrà verificare i requisiti formali, di cui al punto **A)** e la completezza della documentazione di cui al punto **B)**, e procedere alla valutazione dei progetti verificando la corrispondenza con i criteri di cui al punto **C)**, utilizzando la griglia di seguito riportata.

L'ufficio, inoltre, esaminerà e valuterà i progetti, al fine di predisporre la graduatoria finale di merito, utile al finanziamento degli stessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

In caso di parità di punteggio, prederà l'associazione che è iscritta al Registro Regionale da minor tempo.



La graduatoria ufficiale verrà pubblicata sul BUR della Regione Basilicata.

	Criterio di valutazione	Indicatore	Punteggio	Punteggio massimo
1	Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto	Generica	2	10
		Parzialmente adeguata	5	
		Specifica	10	
2	Obiettivi del progetto (Viene valutata la pertinenza e la conformità degli obiettivi descritti nel progetto con i compiti statutari del proponente)	Generici	2	10
		Parzialmente adeguati	5	
		Specifici	10	
3	Livello di continuità ed integrazione del progetto con i piani sociali di zona in riferimento alla specificità del ruolo del volontariato all'interno del sistema di welfare locale;	Descrizione generica	2	5
		Descrizione adeguata	3	
		Descrizione specifica ed esplicativa	5	
4	Il progetto prevede iniziative di sperimentazione di nuovi servizi?	No	0	5
		Parzialmente	3	
		SI	5	
	Il progetto propone iniziative che prevedono nuove metodologie di intervento?	No	0	5
		Parzialmente	3	
		Si	5	
5	Stima del numero di utenti destinatari del progetto	A. Da 10 a 20 utenti	5	10
		B. Da 21 a 40 utenti	7	
		C. Oltre 40 utenti	10	
6	Eventuali partner del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto e relativa lettera di intenti	Assenti	0	15
		Uno	3	
		Due	5	
		Tre o più	15	
7	Risorse umane, tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto	Descrizione assente o generica	0	10
		Descrizione presente ma parzialmente adeguata	5	
		Descrizione completa e adeguata.	10	
8	Cofinanziamento del progetto (finanziario o in risorse proprie)	Pari al 20%	5	10
		Maggiore del 20%	10	
9	Descrizione del progetto (completezza e livello di descrizione delle varie sezioni del formulario e coerenza del piano finanziario)	Incompleta e generica	3	10
		Completa ma generica	5	
		Completa e dettagliata	10	
Punteggio massimo ottenibile				90

E) Durata e tempi di attuazione del progetto

I progetti dovranno avere la durata massima di sei mesi. E' opportuno programmare le attività definendo un timing con indicazione delle fasi del progetto e relativi periodi di riferimento.

I progetti approvati e finanziati devono essere avviati entro 40 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria ufficiale sul BUR della Regione Basilicata.

I soggetti proponenti dovranno contestualmente trasmettere ufficiale comunicazione di avvio del progetto alla Regione Basilicata Dipartimento Salute Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità, Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici, Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza

F) Modalità di finanziamento

- a) Il contributo non potrà superare l' 80% del costo dell'intero progetto;
- b) Il contributo massimo per ciascun progetto sarà pari a € 4.000,00;
- c) Saranno finanziati i progetti secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza di € 40.000,00;
- d) Le organizzazioni devono presentare all'Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici la comunicazione di avvio del progetto, sulla base della quale sarà erogato un acconto pari all'80% del contributo assegnato;
- e) Il saldo verrà erogato a conclusione del progetto dietro la presentazione della documentazione di cui alla lettera successiva;
- f) La rendicontazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di chiusura del progetto e dovrà contenere la relazione finale sui risultati e sui benefici conseguiti dai destinatari, le fatture e altri documenti di spesa relative all'intero costo del progetto.

G) Spese non ammissibili

- Spese di progettazione;
- acquisto o ristrutturazioni di immobili;
- costi relativi a personale dipendente che non trovano congrua e dettagliata specificazione;
- Consulenze tecniche di professionisti.

H) Termini di presentazione dei progetti

Il dossier di candidatura deve pervenire, in busta chiusa firmata sui bordi, alla **Regione Basilicata Dipartimento Salute , Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità, Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici, Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza** - entro e non oltre le ore 12,00 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione Basilicata.

Qualora il dossier venga inviato a mezzo postale autorizzato, deve comunque pervenire a pena di irricevibilità, entro il termine indicato. Non fa fede il timbro postale di spedizione.



Se il 40° giorno coincide con un giorno festivo o prefestivo, la data ultima di presentazione sarà quella del primo giorno lavorativo utile successivo, sempre entro le ore 12,00.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla busta contenente il dossier deve essere indicato quanto segue:

- **Regione Basilicata - Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità, Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici. Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 POTENZA**
- **Dicitura: "PROGETTI INNOVATIVI - ANNO 2012" - NON APRIRE**
- **Indicazione dettagliata del mittente**



**MODELLO DI RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONALE PER
PROGETTI INNOVATIVI ANNO 2010**

**DIPARTIMENTO SALUTE , SICUREZZA E
SOLIDARIETÀ SOCIALE, SERVIZI ALLA
PERSONA E ALLA COMUNITÀ**
UFFICIO GESTIONE TERZO SETTORE ENTI NO
PROFIT E CONCESSIONE BENEFICI ECONOMICI
VIA VINCENZO VERRASTRO, 9
85100 POTENZA

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____

Il _____ residente a _____ C.A.P. _____ via _____

n. _____ in qualità di rappresentante legale dell'associazione _____ - _____

con sede in _____ via _____ n. _____ C.F. _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____ iscrizione

al Registro Regionale del _____ n. _____ con la presente inoltra formale richiesta di
contributo per il progetto denominato

per la realizzazione dell'attività innovativa su indicata si richiede un contributo di
€. _____ pari al _____% del costo dell'intero progetto innovativo ammontante ad
€. _____.

A tal fine allega i seguenti documenti:

- 1) Autocertificazione circa l'iscrizione al Registro Regionale e l'avvenuta presentazione del bilancio 2011;
- 2) Dichiarazione contenente l'impegno ad ottemperare l'obbligo della copertura assicurativa dei volontari che verranno impegnati nel progetto, qualora approvato e finanziato;
- 3) Scheda progettuale, di cui all'allegato n.2), compilata in ogni sua parte;

Data _____

Firma del Presidente _____



SCHEDA PROGETTUALE

A) Titolo del progetto:

B) Indicazione e qualificazione del responsabile del progetto:

C) Tempi previsti per la realizzazione del progetto (Max sei mesi):

DATA DI AVVIO INIZIO ___/___/___ TERMINE ___/___/___

DURATA IN MESI: _____

D)	Descrizione del progetto (SVILUPPARE I SEGUENTI PUNTI)
1	Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto
2	Obiettivi del progetto

m

3	Descrizione dell'innovatività del progetto (nuovi servizi e/o nuove metodologie di intervento)
4	Stima del numero di utenti destinatari del progetto e descrizione della tipologia
5	Livello di continuità ed integrazione del progetto con i piani sociali di zona in riferimento alla specificità del ruolo del volontariato all'interno del sistema di welfare locale
6	Descrizione del progetto: attività, fasi, iniziative.
7	Cofinanziamento del progetto (finanziario o in risorse proprie) Fornire adeguata indicazione



8	Eventuali partners del progetto con la specificazione del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto. Indicare i dati identificativi e i riferimenti principali di ogni partner.
9	Risorse umane, tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto.

h

E) Piano economico

TIPOLOGIA DELLE SPESE	COSTI PREVISTI
SPESE RISORSE UMANE	
<i>Spese personale non volontario (massimo 35% del costo complessivo del progetto)</i>	-----
a. <i>Compenso per attività svolta (ad esclusione di consulenze esterne di professionisti)</i>	€
b. <i>Vitto e alloggio</i>	€
c. <i>Viaggio</i>	€
Totale	€
<i>Spese personale volontario, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2 legge 266/1991</i>	-----
a. <i>Assicurazione</i>	€
b. <i>Viaggio</i>	€
c. <i>altro</i>	€
Totale	€
Totale complessivo spese risorse umane	€
SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (per la durata del progetto e non per il funzionamento dell'Associazione)	
1. <i>Affitto</i>	€
2. <i>Luce</i>	€
3. <i>Acqua</i>	€
4. <i>Telefono</i>	€
5. <i>Spese amministrative</i>	€
6. <i>Altro (specificare)</i>	€
Totale	€
ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO (es. seminari e convegni)	
a.	€
b.	€
Totale	€
SPESE PER BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO	
a.	€
b.	€
c.	€
Totale	€
ALTRE VOCI DI SPESA	
a.	€
b.	€
Totale	€
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€
ENTITA' DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	€
ENTITÀ DEL CO-FINANZIAMENTO	€

m

La documentazione di spesa e delle entrate è depositata per 5 anni dall'erogazione del contributo agli atti dell'organizzazione.

Si dichiara che quanto scritto nel presente formulario corrisponde al vero.

Data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

A small, handwritten mark resembling a stylized '3' or a wavy line, located at the bottom center of the page.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

18 LUG. 2012

L'IMPIEGATO ADDETTO

